

Nuova realtà In campo enti pubblici, scuole, Asl, T servizi assistenziali

Fari sull'educazione e un patto in sinergia

CASALE MONFERRATO

● Un patto educativo di comunità che coinvolge enti pubblici, istituzioni scolastiche, servizi socio-assistenziali, ASL, terzo settore e realtà educative del territorio del Distretto Socio-Assistenziale di Casale Monferrato. Il Protocollo d'Intesa, #MONFERRATO-CHE-EDUCA! punta a costruire una Comunità Educatrice strutturata, promuovendo benessere, sviluppo e opportunità educative per bambini, ragazzi e famiglie dei 48 Comuni del Monferrato casalese, per oltre 77.000 abitanti.

Ispirato ai principi Unesco e alle Linee di Indirizzo Nazionali per l'intervento con famiglie in situazione di vulnerabilità, il Protocollo valorizza l'educazione come bene comune e leva strategica per contrastare **povertà educativa**, dispersione scolastica e spopolamento dei territori fragili.

Il nome #MONFERRATO-CHE-EDUCA! sintetizza la missione del progetto: #MONFERRATO: il territorio da valorizzare e rendere protagonista; -CHE-: le persone e le istituzioni che lo abitano e collaborano; EDUCA!: l'azione collettiva, urgente e prioritaria, per costruire futuro.

Gli obiettivi del Patto

Questi gli obiettivi che il Patto Educativo di Comunità intende realizzare: promuovere progettualità condivisa e partecipata tramite co-programmazione e co-progettazione; rafforzare il ruolo dell'educazione come priorità strategica del territorio; garantire uguaglianza di diritti e risposte personalizzate ai **bisogni educativi**; valorizzare il patrimonio culturale e sociale delle comunità locali; favorire il benessere integrale di bambini, ragazzi e famiglie; sviluppare competenze di cittadinanza attiva e responsabilità sociale; contrastare spopolamento e **povertà educativa**, migliorando la qualità della vita delle comunità. Per coordinare e monitorare le azioni è istituito il Tavolo di Coordinamento #Monferrato-che-educa!, composto da rappresentanti del Servizio Socio-Assistenziale, del Comune di Casale Monferrato, delle istituzioni scolastiche e del terzo settore.

Tre macro aree d'intervento

Tre le macro-aree di intervento individuate per i primi anni: Dispersione scolastica: analisi, prevenzione e contrasto; Extra-scolastico: doposcuola, attività sportive, ricreative e sviluppo delle soft skills; Famiglie: partecipazione, corresponsabilità e genitorialità positiva. Ogni anno, entro il 30 settembre, sarà definito il programma condiviso delle attività, con verifica e mo-

nitoraggio annuale dei risultati. Tra i firmatari del Protocollo figurano: Comune di Casale Monferrato (Capofila) Servizio Socio-Assistenziale del Distretto ASL AL - Casale Monferrato tutti gli Istituti Comprensivi e Superiori del territorio Istituto Sacro Cuore di Gesù - Salesiani Casale M.to Caritas Diocesana Cooperativa Elleuno APS Penelope altre realtà educative e sociali attive nel Monferrato.

Il Protocollo ha durata triennale e potrà accogliere nuovi partner nel tempo.

Tra le iniziative operative già avviate nel territorio si inserisce il progetto "Tu come stai? La comunità per il benessere dei giovani", dedicato al benessere psicologico e relazionale degli adolescenti. Il progetto, coordinato dal Comitato Interregionale di Salesiani per il Sociale Piemonte e Valle d'Aosta APS e finanziato da Impresa **Sociale Con i Bambini**, è rivolto a ragazze e ragazzi dagli 11 ai 18 anni e propone diversi percorsi preventivi nelle scuole e sul territorio.

L'avvio dei Gate

L'iniziativa promuove l'avvio dei Gate, presidi di ascolto e presa in carico psico-educativa degli adolescenti, attiva percorsi di formazione e strumenti per rafforzare la comunità educante e organizza annualmente eventi dedicati all'ascolto, alla partecipazione e alla sensibilizzazione

sul tema del benessere giovanile. Grazie al lavoro dell'équipe multidisciplinare e alla collaborazione tra scuole, ASL, Comune e terzo settore, "Tu come stai?" rappresenta una risposta tempestiva e concreta alle richieste di supporto dei giovani del territorio. Un ulteriore progetto in ambito sociale che è finalizzato all'aspetto educativo pedagogico a favore dei soggetti fragili, per affrontare le nuove forme di povertà che sempre più interessano tanti nuclei familiari casalesi monferrini nel contesto dei 48 Comuni dell'area socio-assistenziale.

Pier Luigi Rollino

I destinatari

A beneficio di bimbi, ragazzi e famiglie residenti nei 48 Comuni monferrini



La presentazione del Patto educativo. L'intervento dell'assessore Caruso



Peso: 25%